



*Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2022 - 0004252 /UDCP/GAS/UL del 07/03/2022 U

Fascicolo:VARIE

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania

protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 362 concernente “*Legge Regionale 24 giugno 2020, n. 16 - Misure a sostegno della agricoltura di qualità e del patrimonio agro alimentare nel settore della produzione di birra agricola e artigianale*”.

In ordine all'atto ispettivo in oggetto, a firma del Consigliere regionale Tommaso Pellegrino (Italia Viva), si trasmettono, in allegato, gli elementi di conoscenza fatti pervenire dalla Direzione Generale per le *Politiche agricole, alimentari e forestali*.

Prof. Alfonso Celotto

Documento firmato da: ALFONSO CELOTTO
07.03.2022 17:09:52 CET

PC/MP



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Il Direttore Generale

All'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta –
40.02.00
legislativo.presidente@regione.campania.it

e p.c.

Al Capo di Gabinetto del Presidente
capogabinetto@regione.campania.it

All'Assessore all'Agricoltura
Assessore.caputo@regione.campania.it

– LORO SEDI –

(invio a mezzo PEC)

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta del Consigliere regionale On Dott. Tommaso Pellegrino
L.R. Campania n. 16/2020 – Misure a sostegno dell'agricoltura di qualità e del
patrimonio agroalimentare nel settore della produzione di birra agricola e artigianale.

In riferimento alla nota di codesto Ufficio Legislativo del Presidente, protocollo n. 2022-2372 UDGP/GAB/UL del 07.02.2022 U, a mezzo della quale si trasmetteva l'Interrogazione del Consigliere regionale dott. Tommaso Pellegrino (Italia Viva), Reg. Gen. n. 362 della XII Leg.ra regionale, concernente - *"Legge Regionale 24 giugno 2020, n. 16 Misure a sostegno della agricoltura di qualità e del patrimonio agro alimentare nel settore della produzione di birra agricola e artigianale"*, con la quale si interrogava il Presidente della Giunta regionale per conoscere: *"l'efficacia, la diffusione e il rendimento dei processi promossi ai sensi della presente legge, anche attraverso la comunicazione dei dati numerici relativi alle adesioni - ad oggi pervenute - da parte delle aziende produttrici di birra artigianale e di materie prime, quali cereali e luppolo, presenti ed operanti sul territorio regionale, di conoscere l'adesione da parte dei produttori di birra agricola e artigianale e dei produttori di orzo e luppolo a tali disciplinari"*, nonché chiedeva altresì di: *"valutare l'opportunità di proroga del termine abrogativo del 31 dicembre 2022 e di modifica della presente legge con un aumento delle somme da destinare ai potenziali beneficiari, anche attraverso un ampliamento delle tipologie di processi ed agevolazioni previsti dalla misura"* si riportano nel seguito della presente le informazioni circostanziate circa l'attuazione della Legge in esame e le diverse criticità riscontrate che hanno ad oggi impedito la piena e auspicata realizzazione delle molteplici azioni dalla stessa previste, con conseguente ridotto dispiegamento degli effetti potenziali attesi e preordinati dal legislatore regionale.



Al fine di un più compiuto inquadramento dell'argomento in esame, sollevato nella presente interrogazione Reg. Gen. 362, giova premettere in dettaglio il contesto normativo di riferimento ed i sopravvenuti rilevanti imprevisti, derivanti dal perdurare dell'emergenza pandemica che ha caratterizzato gli ultimi due anni.

La Regione Campania con la L.R. n. 16 del 24 giugno 2020 recante "Misure a sostegno della agricoltura di qualità e del patrimonio agro-alimentare nel settore della produzione di birra agricola e artigianale" ha varato un intervento rivolto alle imprese operanti nel comparto della produzione di birra artigianale ed agricola, teso a valorizzare un prodotto tipico locale che fino al 2019 ha avuto una costante crescita in termini di fatturato e di peso ponderato nell'ambito dell'economia regionale, di contro successivamente all'insorgere della crisi pandemica scaturita dal Virus Sars-CoV2 ed alle necessarie misure adottate per contenere la diffusione di tale Virus, il comparto in esame ha subito un arresto di espansione se non anche un lieve arretramento.

La legge *de qua* prospetta aiuti nel campo dell'agricoltura di qualità e del patrimonio agro-alimentare autoctono attraverso la promozione del settore, incentiva le imprese operanti nel comparto con misure specifiche di agevolazione mirate all'adeguamento ed all'innovazione dei macchinari, oltre che alla formazione professionale di figure peculiari proprie del settore.

In relazione ai singoli articoli della Legge richiamati dal Consigliere che ha proposto l'interrogazione, dr. Tommaso Pellegrino, si riporta quanto di seguito.

Art. 3 (Disciplinare di produzione agricola)

1. *La Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente in materia, definisce uno o più disciplinari di produzione per i prodotti agricoli e le produzioni alimentari di cui alla presente legge.*
2. *L'adesione da parte dei produttori di birra agricola e artigianale e dei produttori di orzo e luppolo ai disciplinari di cui al comma 1 costituisce condizione di priorità per l'accesso ai contributi e alle agevolazioni di cui alla presente legge.*

L'Assessorato all'Agricoltura ha il compito di provvedere alla stesura di disciplinari di produzione per la filiera.

La Direzione Generale 500700 nel corso del 2021 ha organizzato diverse riunioni con gli operatori di settore, cercando di coinvolgere anche le altre 2 Direzioni generali preposte alla piena ed esaustiva applicazione dalla legge in disamina, ovvero rispettivamente la Direzione generale (D.G.) per lo Sviluppo economico e le Attività produttive (50.02.00) e la D.G. per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11.00).

Oltre 50 sono stati i birrifici invitati agli incontri.

Se ne evince, dunque, che alle riunioni indette, nonostante le forti limitazioni imposte dalla pandemia da Covid19, hanno partecipato numerosi birrifici, a testimonianza del grande interesse e fermento del settore.

Riguardo al citato art. 3 della legge, tuttavia, dalle risultanze delle riunioni tenutesi con i produttori di birra artigianale, la stesura di disciplinari è risulta essere ancora prematura, rispetto ai diversi e variegati approcci metodologici e produttivi attualmente posti in essere dalla filiera produttiva, che sono stati sondati e discussi nel corso delle riunioni tenutesi.

Sono, inoltre, stati coinvolti dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali i birrifici campani nelle principali fiere sull'agroalimentare svoltesi nel corso dell'anno 2021, nonostante le forti limitazioni poste al numero di aziende partecipanti, sempre da ascrivere alle restrizioni di cui alle misure di contrasto al Covid19. In particolare, il coinvolgimento dei birrifici campani è avvenuto nell'ambito della manifestazione internazionale CIBUS 2021, tenutasi a Parma nel settembre 2021, per la quale i birrifici che hanno aderito alla partecipazione sono stati tenuti a versare un contributo quasi simbolico (500euro, in luogo del contributo di 1500euro versato dalle altre aziende dell'agroalimentare campano).

Parte dello stand della collettiva regionale al CIBUS 2021 è stato graficizzato per la promozione dei birrifici artigianali campani e in un'apposita ampia area adibita agli show cooking (condotti dall'Unione Regionale Cuochi Campani) sono state servite esclusivamente le birre artigianali campane.

Un ulteriore spazio dedicato ai birrifici campani è stato realizzato in occasione della manifestazione GUSTUS 2021, tenutasi a Napoli nel novembre 2021.

Art. 7 (Qualificazione e Formazione professionale degli operatori)

Per quanto riguarda la Formazione Professionale nel settore, la competenza è di altra Direzione Generale, ovvero della D.G. per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili – 50.11.00, con la quale si instaureranno a stretto giro le debite sinergie, all'uopo richieste.

Art. 9 (Portale tematico)

1. *E' istituito il portale tematico regionale sulla birra agricola e artigianale, luogo deputato alla pubblicità e alla promozione delle attività, allo scambio di informazioni e alla conoscibilità dei birrifici agricoli e artigianali regionali. 2. I dati relativi ai birrifici agricoli e artigianali che intendono*

avvalersi del portale sono accessibili a chiunque e sono pubblicati su apposita piattaforma telematica all'interno del sito istituzionale della Regione. In particolare, il portale contiene: a) i riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali di settore; b) una mappa interattiva dei birrifici agricoli e artigianali campani; c) le informazioni principali sui birrifici aderenti e i collegamenti ai loro siti internet; d) le informazioni sulla fiera della birra agricola e artigianale di cui all'articolo 6; e) le comunicazioni sulle iniziative di promozione e sugli eventi; f) l'entità e la destinazione delle agevolazioni e dei contributi concessi dalla Regione.

Per poter operare in questo ambito con l'art 10 sono stati stanziati dei fondi per il triennio 2021, 2022, 2023.

In particolare, per la DG 50.07.00 con il comma 2 dell'art 10 di seguito riportato

Art. 10 (Disposizioni finanziarie)

2. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge quantificati in euro 250.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, si fa fronte mediante incremento di euro 125.000,00 della Missione 14, Programma 01, Titolo 2 e contestuale riduzione della medesima somma a valere sulla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e mediante incremento di euro 125.000,00 della Missione 16, Programma 01, Titolo 2 e contestuale riduzione della medesima somma della Missione 20, Programma 01, Titolo 1. A

Come citato, l'art 10 della legge ha stanziato euro 125.000,00 per le annualità 2021, 2022, 2023.

Tuttavia i fondi nel 2021 sono stati appostati sul capitolo 4355, che tuttavia è stato classificato, a causa di un malinteso con la D.G. per le Risorse finanziarie, come capitolo di investimento e ciò ha impedito l'utilizzo delle risorse su di esso appostate allo scopo di dare avvio e implementare, secondo quanto riportato al richiamato art. 9, il Portale della birra.

Dall'esame del bilancio gestionale di previsione per il triennio 2022-2024 adottato dalla Giunta regionale, giusta DGR del 12 gennaio 2022 n. 20, risulta che i fondi previsti dalla L.R. n. 16/2020 non sono stati appostati.

La D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00) si sta adoperando sia per richiederne l'imputazione in bilancio, in ossequio al disposto normativo richiamato, sia per attivare l'istituzione di un nuovo capitolo, da classificare come spesa corrente, affinché lo stanziamento delle risorse previste dalla legge in parola avvenga in modo appropriato e coerente con le azioni da porre in essere e per corrispondere agli obiettivi importanti e qualificanti fissati da tale norma su tale tipologia di capitolo, che ne consentirà un rapido ed agevole impiego.

In conclusione, alla luce di quanto sopra premesso e considerato, emerge che molto ancora resta da realizzare affinché si dispieghino appieno le azioni previste dalla legge di che trattasi, all'esito delle quali si potranno apprezzare le ricadute sicuramente positive sia sul comparto della produzione della birra agricola ed artigianale, sia sulle produzioni tipiche e di qualità che ne costituiscono le materie prime (orzo, luppolo, ecc.). Cionondimeno il rallentamento riscontratosi nel dare concreta attuazione alle azioni contemplate dalla presente legge è imputabile a motivazioni forti ed oggettive, quali, *in primis*, il rallentamento a tutte le azioni di animazione e di comunicazione imposto dalla lunga crisi pandemica e, *in secundis*, alle discrasie contabili di cui su esposto.

E', peraltro, ferma intenzione della scrivente Direzione Generale, su concordante impulso dell'organo politico di riferimento, accelerare nei prossimi mesi sul pieno dispiegamento delle azioni stabilite dalla L.R. n. 16/2020, prevenendo, peraltro, importanti azioni a sostegno delle filiera produttiva della birra agricola ed artigianale, nonché delle produzioni tipiche e di qualità che ne forniscono la materia prima, anche nell'ambito del redigendo Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027 ed in questa chiave di fornire ulteriore impulso a tutte le azioni volte a sostenere e promuovere un comparto suscettibile di significativi margini di incremento quali-quantitativo ed in grado di affiancarsi per qualità e rinomanza a quello del vino, appaiono quanto mai opportune e condivisibili le proposte formulate dal Consigliere dr. Pellegrino, ovvero sia la *"proroga del termine abrogativo del 31 dicembre 2022"*, sia la *"modifica della presente legge con un aumento delle somme da destinare ai potenziali beneficiari, anche attraverso un ampliamento delle tipologie di processi ed agevolazioni previsti dalla misura"*.

Si resta pienamente disponibili per ogni ulteriore approfondimento e delucidazione sulla presente tematica si dovesse reputare occorrente.

Distinti saluti

Il Dirigente UOD 500720
Dott.ssa Flora Della Valle

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Passari

Documento
firmato da:
FLORA DELLA
VALLE
02.03.2022
22:05:59 UTC

MARIA
PASSARI

Firmato digitalmente
da MARIA PASSARI
Data: 2022.03.04
09:52:37 +01'00'